



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO, FORMAZIONE E POLITICHE SOCIALI (LFPS).
SETTORE 7 -PARI OPPORTUNITA', POLITICHE DI GENERE, ECONOMIA
SOCIALE, VOLONTARIATO, SERVIZIO CIVILE, IMMIGRAZIONE**

Assunto il 19/12/2018

Numero Registro Dipartimento: 3904

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 15708 del 20/12/2018

**OGGETTO: AVVISO PER SELEZIONE PARTNER PER CO-PROGETTAZIONE DI PROGETTO
NELL'AMBITO DEI BANDI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO PARI OPPORTUNITÀ IN AMBITO DI LOTTA ALLA TRATTA DI ESSERI
UMANI..**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Visti:

- la L.R. 13 maggio 1996, n. 7, recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale" ed in particolare l'art. 28 che individua i compiti e le responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- il D.P.R. 445/2000;
- Il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, relativo alla "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione";
- il D.P.G.R. n. 206 del 2000 e ss.mm.ii;
- la D.G.R. 541 del 16/12/2015 e ss.mm.ii;
- la D.G.R. n. 468 del 19/10/2017-Misure volte a garantire maggiore efficienza alla struttura organizzativa della Giunta Regionale-Approvazione modifiche ed integrazioni del Regolamento Regionale n. 16 del 23 dicembre 2015 e s.m.i.;
- Il D.P.G.R. n. 2 del 12/01/2018 con il qual è stato conferito al dott. Fortunato Varone, l'incarico di dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Lavoro, Formazione e Politiche Sociali" del Dipartimento "Sviluppo Economico- Attività Produttive della Giunta della Regione Calabria;
- il D.D.G. n. 8968 del 08.08.2017 con il quale è stato conferito l'incarico ad interim di Dirigente del Settore n. 7 "Pari opportunità, politiche di genere, economia sociale, volontariato, servizio civile e immigrazione", alla dott.ssa Edith Macrì;
- il D.D.G. n. 10046 del 17.09.2018 con il quale è stata conferita la prosecuzione dell'incarico ad interim di Dirigente del Settore n. 7 "Pari opportunità, politiche di genere, economia sociale, volontariato, servizio civile e immigrazione", alla dott.ssa Edith Macrì;
- l'art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- il paragrafo 5 (Co-progettazione) della Delibera n. 32 adottata dall'ANAC il 20 gennaio 2016, recante le Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali;

Visto il Parere della Conferenza Unificata Stato-Regioni n. 134 del 06.12.2018, regolarmente in atti, relativo allo schema di Bando della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Pari Opportunità per il finanziamento di progetti, in continuità con quelli in scadenza al 28 febbraio 2019, attuati a livello territoriale finalizzati ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e dell'integrazione sociale, di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016 di definizione del programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini dell'Unione Europea vittime di tratta o di schiavitù;

Considerato che nello schema di Bando approvato dalla Conferenza Stato-Regioni, è previsto che sono Soggetti proponenti dei progetti le Regioni e le Province autonome, i Comuni, Città metropolitane, Comunità montane, unioni di Comunità montane, unioni di Comuni e loro consorzi, nonché i soggetti privati, convenzionati con gli enti di cui in precedenza, iscritti, a pena di inammissibilità, nell'apposita sezione del registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati, di cui all'articolo 52, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, e successive modificazioni;

Rilevato che i soggetti privati di cui sopra, ai sensi della normativa vigente sono gli unici a poter svolgere la presa in carico ed i servizi a favore dei destinatari del Bando stesso;

Visto che la Regione Calabria è titolare, in partenariato con soggetti di cui all'articolo 52, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, del progetto In.C.I.P.I.T. (Iniziativa Calabra per l'Identificazione, Protezione ed Inclusione sociale delle vittime di Tratta), approvato e ammesso a finanziamento dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Pari Opportunità nell'ambito del precedente Bando 1/2016, in scadenza al 28 febbraio 2018;

Considerato che lotta alla tratta degli esseri umani rientra tra le azioni sulle quali la Regione presta massima attenzione;

Che è intenzione della Regione proseguire l'attività in corso con il progetto In.C.I.P.I.T. (INiziativa Calabria per l'Identificazione, Protezione ed Inclusione sociale delle vittime di Tratta);

Dato atto che la Regione non dispone di risorse professionali e strutturali per la gestione delle attività previste dal Bando di cui trattasi;

Considerata pertanto la necessità per la Regione di dotarsi di soggetti attuatori per la co-progettazione e la gestione dei servizi del nuovo progetto;

Rilevata la necessità, stante la ristrettezza dei tempi a disposizione rispetto alla scadenza del progetto in corso, nelle more della pubblicazione del bando della Presidenza del Consiglio dei Ministri, di procedere alla selezione di soggetti attuatori previsti dallo schema di bando sopra richiamato e dalla normativa vigente per la costituzione del partenariato di progetto;

Dato atto che la selezione di partner privati e la conseguente partecipazione al partenariato non comportano oneri per l'Ente;

Visto l'avviso di manifestazione di interesse allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale relativi alla selezione di partner privati per la presentazione del nuovo progetto in materia di lotta alla tratta di esseri umani;

Stabilito che gli effetti del presente atto sono subordinati alla pubblicazione del Bando da parte del Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alle risorse contenute nel suddetto avviso;

Vista la L.R. n. 34 del 2002 e s.m.i. per la quale viene ritenuta propria la competenza;

Visti:

- il D.Lgs n. 118/2011;
- le L.L.R.R. nr. 54, 55, 56 del 22/12/2017;

Su proposta del responsabile del procedimento che ha curato l'istruttoria del presente atto riscontrandone le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti che siano rilevanti per l'emanazione di provvedimento;

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente confermate per costituirne parte integrante e sostanziale del presente:

Di approvare l'allegato Avviso pubblico per la selezione di partner privati per la co-progettazione, la presentazione e la gestione di progetto regionale, in continuità con quello in scadenza al 28 febbraio 2019, finalizzato ad assicurare, in via transitoria, a favore degli stranieri e dei cittadini dell'Unione Europea vittime di tratta o di schiavitù, adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e dell'integrazione sociale, di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016 di definizione del programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale;

Di dare atto che l'approvazione dell'avviso e la conseguente costituzione di un partenariato per la presentazione del relativo progetto non comportano oneri per l'Ente e che si darà seguito alla procedura nel rispetto delle direttive della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Pari Opportunità;

Di stabilire che gli effetti del presente atto sono subordinati alla pubblicazione del Bando da parte del Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alle riserve contenute nel suddetto avviso;

Di stabilire, stante la ristrettezza di tempo a disposizione, in venti giorni dalla pubblicazione sul BURC i termini di presentazione delle candidature;

Di provvedere alla pubblicazione (integrale) del provvedimento sul B.U.R.C. a cura del Dipartimento "Lavoro, formazione e politiche sociali" ai sensi della Legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento;

Di disporre che il presente decreto sia pubblicato sul sito istituzionale della Regione Calabria, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

SAMA' VITO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

MACRI' EDITH
(con firma digitale)